



COMUNE DI SALE
Provincia di Alessandria



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

TRIENNIO 2024-2026

SOMMARIO

PREMESSA

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Utilizzo anticipazione di Tesoreria

Livello di indebitamento

Risultato di Amministrazione

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Attività di riaccertamento straordinario dei residui

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

LISTA NOI PER SALE - ARZANI SINDACO

Qualche premessa

Il nostro approccio parte da quanto (molto) i salesi hanno realizzato nel passato, sia lontano che più recente. Salvaguardarlo, mantenerlo efficiente, adeguarlo e migliorarlo per il futuro devono essere le idee guida.

Ad esempio, rispetto alla maggior parte degli altri comuni, anche a noi limitrofi, a Sale gli amministratori comunali che si sono succeduti hanno condiviso, da quasi un secolo, la volontà di realizzare, ampliare e mantenere compatta un'area verde ad est del centro storico dove sono state insediate le scuole e a fianco gli impianti sportivi, costituendo un insieme invidiabile - e invidiato - per molti aspetti.

Noi crediamo importante curare e valorizzare quest'area verde, le sue funzioni e destinazioni d'uso.

Le risorse finanziarie si dovranno gestire con oculatezza, ma non si dovrà rinunciare a priori ad ogni iniziativa. Regione, Ministeri, Unione Europea erogano finanziamenti attraverso bandi che privilegiano progetti finalizzati, (sicurezza edifici scolastici, rete banda larga nei piccoli Comuni, barriere architettoniche, ecc...) molti Comuni, anche nostri confinanti, ne hanno beneficiato. Non risulta così per Sale, che addirittura negli ultimi anni non ha saputo presentare alcun progetto.

Le priorità

Oggi pertanto, a nostro avviso, le priorità dovrebbero essere:

- conservare ciò che esiste, con gli aggiornamenti necessari, un uso corretto ed una manutenzione costante;
- rendere autonomi dal punto di vista energetico gli edifici pubblici (e spingendo in questa direzione anche quelli privati).
- connettere tutto quanto possibile dal punto di vista digitale, facilitare l'accesso a tutte le forme di comunicazione in banda larga e ultralarga;
- favorire la costituzione di legami tra chi vive all'interno della comunità locale e l'espansione di tali legami verso l'esterno, a cominciare dai paesi limitrofi;
- contrastare le spinte alla discordia coltivando i valori essenziali della vita in comunità valorizzando la presenza dei molti gruppi di volontariato attivi nel nostro comune.

Una considerazione particolare, con urgenza, è da dedicare ai rifiuti ammassati nei capannoni sequestrati dalla Magistratura, che costituiscono un rischio potenziale grave per la salute degli abitanti e per cui difficilmente basteranno le risorse del comune.

Non si può però pensare che il problema si risolva da sé.

Provincia, ARPA e Regione, il Ministero dell'Ambiente hanno specifiche competenze, a cui devono essere sollecitati con tutti i canali disponibili e coinvolti prima che incidenti di qualsiasi natura trasformino i pericoli in emergenza.

Manutenzione strade e verde pubblico

- Sistemazione e riapertura Via Circonvallazione Esterna;
- Piano poliennale di rifacimento e manutenzione asfalto strade extraurbane e concentrico;
- Manutenzione segnaletica orizzontale e verticale;
- Manutenzione dei fossi e delle aree verdi;
- Piantumazione alberi per nuovi nati;
- Promozione costituzione consorzi volontari per la manutenzione strade vicinali, fossi irrigui, rogge pertinenti al territorio agricolo, al fine di consentire la legittima contribuzione alle spese da parte del Comune in misura variabile dal 20 al 50 %;
- Manutenzione delle piste ciclabili esistenti e, ove possibile, costruzione di nuove per promuovere ed incentivare l'uso della biciclette in sicurezza a favore dello sport e dell'ambiente.

Manutenzione edifici comunali

- Serramenti a doppi vetri scuole;
- Imbiancatura aule e corridoi scuole;
- Serramenti a doppi vetri ex Fatebenefratelli e Municipio;
- Imbiancatura locali ex Fatebenefratelli e Municipio;
- Manutenzione capannone e area circostante;
- Verniciatura porte edifici comunali - a partire dal Municipio

Autonomia energetica

Perseguire e implementare risparmio energetico con l'autoproduzione di energia tramite pannelli solari per gli edifici pubblici (a cominciare da quelli scolastici) per l'illuminazione stradale per i veicoli comunali.

Casa della Salute

Attivare tutte le risorse necessarie per l'apertura e l'utilizzo del "Gruppo di Cure Primarie" con locali già destinati e attrezzati per il servizio prelievi, pediatrico e socio-assistenziale ritenendo indegno aver speso soldi con scarsissima ricaduta a fronte dei bisogni crescenti di una popolazione che invecchia e non ha pochi problemi per mantenersi in salute.

Gestione rifiuti

- Migliorare, correggendolo, all'interno dei Consorzi di cui il Comune fa parte, il sistema di raccolta differenziata, perchè solo così potrà salvaguardare l'ambiente e ottenere risparmi;
- Provvedere alla pulizia delle strade ed all'adeguata dotazione di cestini portarifiuti, informare e formare i cittadini a partire dalle scuole;
- Attivare la pulizia periodica dei fossi latitanti le strade, delle aree marginali e delle discariche abusive.

Accesso banda larga/ultra-larga

- Hot spot sull'Allea - Piazza Garibaldi - Piazza Verdi - Area Trianon;
- Hot spot sulle aree produttive (via don Milani - via Riccardo Sineo - via Luigia Stramesi).

Consumo di suolo

Limitare il consumo del suolo mediante:

- Revisione PRG per incentivare riuso del concentrico e in particolare del Centro Storico;
- Recupero aree produttive dismesse;
- Recupero aree agricole e relativi edifici esistenti (o almeno i loro sedimi).

Cimitero

- Garantire disponibilità spazi nei loculi e a terra;
- Individuare nei Colombari e negli spazi a terra aree di gruppo (nazionalità; religione; famiglia; coppia)

Valorizzazione del patrimonio ambientale eculturale

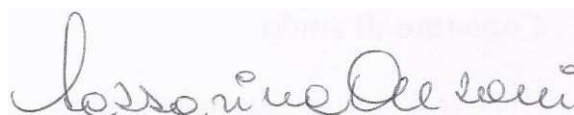
Il comune deve esercitare un ruolo di stimolo e di indirizzo (senza intervento diretto di gestione) per:

- Manutenzione chiese ed edifici religiosi;
- Conservazione edifici urbani e rurali di pregio;
- Incentivazione a iniziative agrituristiche;
- Creazione dell'archivio della nostra memoria;
- Sostegno alle Associazioni di Promozione Culturale e alle loro iniziative;
- Organizzazione e promozione di manifestazioni, eventi, visite guidate tese alla conoscenza, alla valorizzazione e alla conservazione del nostro territorio e della nostra tradizione.

Socialità

Il comune deve esercitare un ruolo di stimolo e di indirizzo (senza intervento diretto di gestione) per garantire la presenza di asilo nido;

- promuovere l'aggregazione dei giovani e degli anziani in gruppi con finalità solidali incentivando la loro partecipazione ai processi decisionali, prerogativa fondamentale alla formazione di una cittadinanza attiva e responsabile;
- incentivare iniziative mirate al contrasto della solitudine e l'emarginazione delle persone anziane;
- investire in qualità dell'istruzione attraverso il miglioramento (strutture, arredi, attrezzature delle scuole), ed il sostentamento con fondi incentivanti di attività di istruzione e formazione complementari di recupero e potenziamento, in collaborazione con la Direzione dell'Istituto Comprensivo e le associazioni di volontariato;
- potenziare Biblioteca;
- promuovere l'attività fisica, ludica e sportiva garantendo la collaborazione alle ASD (anche dei comuni confinanti) per mantenere attive le strutture sportive di cui il comune è dotato;
- incentivare l'utilizzo del centro sportivo oltre che per lo svolgimento delle attività specifiche, come punto di aggregazione sociale per i bambini, i ragazzi, gli anziani e le famiglie anche con l'utilizzo dell'ex area Sineo da attrezzare a " verde pubblico" e parco giochi;
- collaborare con associazioni di volontariato per sostenere lo spirito di comunità e promuovere l'integrazione;
- esercitare un ruolo attivo nei consorzi socio-assistenziali;
- convenzionarsi con la SOMS per la disponibilità del Teatro Sociale ad uso collettivo.



Lorenza De Vero

D.U.P. SEMPLIFICATO 2024-2026

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

Risultanze della popolazione al 31/12/2022 3913

Popolazione legale al censimento del 09/10/2011 n.	4218
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2022).....	3913
di cui maschi n.	1915
femmine n.....	1998
di cui:	
In età prescolare (0/5 anni) n. ...	149
In età scuola obbligo (7/16 anni) n.	326
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.	450
In età adulta (30/65 anni) n.	1951
Oltre 65 anni n.	1037
Nati nell'anno n.	29
Deceduti nell'anno n.	87
saldo naturale: +/-	-58
Immigrati nell'anno n.	188
Emigrati nell'anno n.	155
Saldo migratorio: +/-	33
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	-25

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq.	45,00
Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n.	0
Strade:	
autostrade Km.	0
strade extraurbane Km.	22,00
strade urbane Km.....	42,00
strade locali Km.	
itinerari ciclopedonali Km.....	
strumenti urbanistici vigenti:	
Piano regolatore – PRGC – adottato.....	SI
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	SI
Altri strumenti urbanistici (da specificare)	

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

Asili nido..0... con posti n..0
Scuole dell'infanzia 1...con posti n. 80
Scuole primarie 1 con posti n. 160
Scuole secondarie 1 con posti n. 150
Strutture residenziali per anziani n. 3 (private)
Farmacie Comunali n. 0 (sono presenti 2 farmacie non comunali)
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 38
Aree verdi, parchi e giardini hq. 60

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 470
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 8
Altre strutture : Magazzino Comunale -
Accordi di programma n. 0

Consorzi 2:

- C.I.S.A Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - Tortona e
- CSR Consorzio Smaltimento Rifiuti con sede in Novi Ligure

Unioni 1: Il Comune gestisce le funzioni fondamentali attraverso l'Unione Terre di Fiume costituita il 27 novembre 2016 e operativa dal 1 gennaio 2017, con il Comune di Molino dei Torti e Alluvioni Piovera e dal 1 gennaio 2020 con il solo Comune di Molino dei Torti.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma associata

Tutti i servizi rientranti nelle funzioni fondamentali dell'Ente sono gestiti in modalità diretta attraverso l'Unione Terre di Fiume con il Comune di Molino dei Torti, costituita come meglio specificato al punto precedente ad eccezione dei servizi che sono demandati ai Consorzi obbligatori, istituiti e regolamentati come segue:

- servizi socio-assistenziali gestiti per disposizione regionale attraverso il consorzio obbligatorio C.I.S.A - Consorzio socio-assistenziale con sede in Tortona;
- servizi di raccolta e smaltimento rifiuti gestiti, sempre per disposizione regionale, per il tramite del Consorzio obbligatorio CSR di Novi Ligure;
- servizio di segreteria comunale, attraverso convenzione tra il Comune di Mede (PV) – comune capofila - ed i Comuni appartenenti all'Unione Terre di Fiume.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Sale unitamente ai Comuni appartenenti al CSR di Novi Ligure smaltisce i rifiuti solidi urbani attraverso la società partecipata a totale capitale pubblico denominata SRT S.p.A con sede in Novi Ligure.

In medesimo consorzio ha inoltre affidato, per conto dei comuni aderenti, la raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani e la gestione della relativa tariffa corrispettiva, alla Società Gestione Ambiente SpA, partecipata indiretta del Comune per il tramite di ASMT S.p.A.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 12/09/2017 l'Ente ha provveduto alla "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal Dlgs. 16 giugno 2017 N. 100", che sono state così individuate:

Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A _A.M.A.G. S.p.A: partecipazione diretta: 1,07%

Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti S.p.A - SRT SpA: quota di partecipazione diretta: 2,05%

ASMT TORTONA SpA: quota di partecipazione diretta: 0,09%

Seguono una serie di società con quota di partecipazione indiretta:

- ALEGAS SRL: con sede in Alessandria: quota di partecipazione indiretta: 1,07%

- AMAG AMBIENTE SPA: con sede in Alessandria: quota di partecipazione indiretta: 0,856%
- AMAG MOBILITA' SPA: con sede in Alessandria: quota di partecipazione indiretta: 0,16%
- AMAG RETI SPA: con sede in Alessandria: quota di partecipazione indiretta: 1,07%
- AMAG RETI IDRICHE SPA: con sede in Alessandria: quota di partecipazione indiretta: 1,07%
- AZIENDA TORTONESE MULTISERVIZI SRL: con sede in Tortona: quota di partecipazione indiretta: 0,09%
- BANCA CENTROPADANA DI CREDITO COOPERATIVO - SOC. COOP: con sede in Lodi: quota di partecipazione indiretta: 0,00000099%
- GESTIONE ACQUA SPA: con sede in Cassano Spinola: quota di partecipazione indiretta: 0,02979%
- GESTIONE AMBIENTE SPA: con sede in Tortona: quota di partecipazione indiretta: 0,036%
- IREN LABORATORI SPA: con sede in Genova: quota di partecipazione indiretta: 0,002187%
- REAM SPA: con sede in Alessandria: quota di partecipazione indiretta: 0,5457%
- TELENERGIA SRL: con sede in Alessandria: quota di partecipazione indiretta: 0,029%

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 788.635,57

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente	(2022)	€.....788.635,57
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1	(2021)	€ 922.805,25
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2	(2020)	€572.963,40

Utilizzo anticipazione di tesoreria

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
Anno 2022	NON RICHIESTA	Zero
Anno 2021	NON RICHIESTA	Zero
Anno 2020	18	€ 42,12

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
Anno 2022	€ 153.122,86	€ 2.194.278,89	6,97%
Anno 2021	€ 158.594,42	€ 2.233.561,05	7,10%
Anno 2020	€ 172.647,97	€ 2.115.587,22	8,16%

Risultato di Amministrazione

I dati si riferiscono alla contabilità armonizzata:

<i>Anno di riferimento</i>	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
Anno 2022	€. 1.773.349,23	€. 554.815,02.
Anno 2021	€. 1.772.960,22	€. 386.967,22
Anno 2010	€. 1.596.720,58	€. 206.087,58

Debiti fuori Bilancio riconosciuti

Negli ultimi tre anni l'Ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Attività di riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Con deliberazione n. 71 del 28/12/2016 la dotazione organica del Comune di Sale è stata conferita alla Unione Terre di Fiume, costituita in data 27/11/2016, operativa a decorrere dal 01/01/2017.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 04 del 09/02/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 dell'Unione Terre di Fiume ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, contenente nella sezione 3.3. il PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023/2025.

L'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano delle Azioni Positive e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica); ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (da ultimo: PNA 2022/2024) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, recante Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

Ai sensi degli articoli 7, comma 1, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.

132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO è stabilito nel 31 gennaio di ogni anno. Esso ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data.

Il successivo articolo 8, del d.m. 132/2022 prevede che il PIAO debba assicurare la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria che ne costituiscono il necessario presupposto. Per quanto sopra, il comma 2 del citato art. 8 del d.m. 132/2022, prevede che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio venga differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Il PIAO, come previsto dall'articolo 6 e dall'allegato (Piano-tipo) del decreto ministeriale n. 132/2022, **per gli enti con meno di 50 dipendenti**, a regime, si compone di tre sezioni e le pubbliche amministrazioni procedono esclusivamente alle attività previste nel citato articolo 6.

La sezione 2, denominata "Valore pubblico, performance e Anticorruzione", pertanto, prevede una sola sottosezione denominata "Rischi corruttivi e trasparenza", mentre la sezione 3, risulta suddivisa in tre sottosezioni.

Lo schema riassuntivo è, pertanto, il seguente:

Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;

Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;

- ~~Sottosezione 2.1 – Valore pubblico;~~
- ~~Sottosezione 2.2 – Performance;~~
- Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;

- Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
- Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
- Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale

3.3.4 - Stralcio dedicato alla formazione del personale

~~Sezione 4 = Monitoraggio.~~

La sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" è stata predisposta dal Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT), come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera c), del d.m. 132/2022, secondo le indicazioni delle norme vigenti e del Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera del Consiglio n. 7 del 17/01/2023.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Sezione Operativa del DUP definisca, per ciascuno degli esercizi previsti, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Si rimanda pertanto alla sezione operativa del DUPS dell'Unione Terre di Fiume 2024-2026 la quantificazione delle suindicate risorse finanziarie.

La spesa di personale dell'Unione è ripartita tra i due Comuni aderenti in base al criterio della popolazione.

5 - Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO 2024 - 2026

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

La programmazione e la gestione del Comune di Sale, nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, ossia il triennio 2024-2026, coincide solo per un breve periodo con l'orizzonte temporale del mandato in quanto l'Amministrazione eletta nel maggio 2019, terminerà il mandato nella primavera 2024.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nell'anno 2022 ci si è avvalsi della facoltà concessa dallo Stato di utilizzare eventuali avanzi di amministrazione vincolati e liberi per far fronte ai rincari dell'energia elettrica, che hanno raggiunto limiti difficilmente sostenibili con le risorse ordinarie stanziare in Bilancio. Lo Stato è altresì intervenuto anche nel 2023 con l'assegnazione di contributi finalizzati alla parziale copertura dei rincari energetici, limitati però al primo trimestre dell'anno.

Per il triennio oggetto del presente documento, auspicando il rientro del rincaro dei costi energetici, le politiche tributarie continueranno ad essere improntate all'equità fiscale ed al contenimento della tassazione a carico delle famiglie residenti, pur assicurando una adeguata copertura dei costi dei servizi, e con attenzione alle difficoltà economiche di attività e famiglie derivanti dall'emergenza sanitaria e ai conseguenti interventi messi in campo dal Governo centrale.

Si espongono le politiche di Bilancio in grado di assicurare il gettito necessario a garantire il livello di assistenza e di servizi finora assicurati, salvo diverse disposizioni di legge che interverranno successivamente:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA – CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

IMU

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha rinnovato profondamente la disciplina dei tributi locali abolendo l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) di cui all'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI. L'IMU (Imposta municipale propria) viene ora disciplinata dalle disposizioni contenute all'art. 1, commi da 739 a 783, della citata legge 160/2019. La TASI è stata contestualmente abolita. A seguito dell'innovazione normativa il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 5 in data 15 maggio 2020 il nuovo regolamento.

L'Amministrazione intende mantenere invariate le aliquote IMU per non gravare ulteriormente sulle aziende e sulle famiglie, qualora le risorse complessive di Bilancio si dimostrino sufficienti per far fronte alla crescente spesa corrente.

Il Comune di Sale pertanto prevede di calcolare gli stanziamenti IMU per il triennio 2024-2026 applicando le seguenti aliquote:

0,4% per l'abitazione principale Cat. A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze, detrazioni previste dalla legge (detrazione €. 200,00);

1,05% per altri immobili (altri fabbricati ed aree edificabili ad eccezione di quelle possedute e condotte dal coltivatore diretto e imprenditore agricolo professionale);

1,05% terreni (per i terreni agricoli posseduti da soggetti diversi dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola);

1,01% fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui 0,76% allo Stato)

0,1% per fabbricati rurali ad uso strumentale.

Esenzione di legge per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cd. immobili merce)

TARIFFA CORRISPETTIVA PER IL SERVIZIO RIFIUTI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 29 Maggio 2023 è stato approvato il "Nuovo Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva" al fine di armonizzare il vigente regolamento alle prescrizioni impartite dall'Autorità di Regolazione ARERA con deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15 in materia di trasparenza nella gestione del servizio integrato dei rifiuti.

La riscossione è affidata al gestore individuato nel 2016 dal Consorzio di Bacino CSR con sede a Novi Ligure nella società Gestione Ambiente S.p.A con sede in Tortona.

Dal 2022 è entrata in vigore della tariffa corrispettiva con la commisurazione della parte fissa e della parte variabile misurata al solo numero dei componenti del nucleo familiare, e non più ai metri quadri degli immobili occupati, nel pieno rispetto del principio "pay as you throw" (paga in base al rifiuto che produci).

La tariffa puntuale unica per i 39 Comuni appartenenti al CSR e gestiti da Gestione Ambiente, rappresenta il corrispettivo del servizio reso al cittadino ed è incassata direttamente dal gestore, che è tenuto a pagare tutte le spese inerenti il ciclo integrato dei rifiuti.

L'affidamento della riscossione al gestore ha determinato il venir meno della relativa previsione di entrata e di spesa nel Bilancio del Comune, ad eccezione delle poste necessarie per lo svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti degli uffici comunali, per il finanziamento dello smaltimento dei pannoloni/pannolini dei cittadini residenti i cui costi sono sostenuti al 50% dal Comune, nonché per pulizia straordinaria in caso di abbandono di rifiuti su area pubblica.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 09/05/2022 è stato modificato il Regolamento per l'istituzione dell'Addizionale Comunale all'Irpef al fine di recepire le modifiche agli scaglioni di reddito introdotte dall'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022).

Per il triennio 2024-2026 si mantengono invariate le aliquote in vigore nel 2023, differenziate per gli scaglioni di reddito attualmente vigenti:

soglia di esenzione unica: €. 7.500,00

- da 0,00 a 15.000,00: aliquota 0,40
- da 15.000,01 a 28.000,00: aliquota 0,50
- da 28.000,01 a 50.000,00: aliquota 0,60
- oltre 50.000,00: aliquota 0,70

Secondo le stime determinate sulla base del reddito imponibile 2020, il gettito medio assicurato si attesta in €. 250.000,00. Il criterio adottato per l'iscrizione delle somme in Bilancio si riferisce alla competenza.

FONDO DI SOLIDARIETA'

L'ammontare del Fondo di Solidarietà Comunale è reso noto attraverso il portale OPEN CIVITAS di SOSE determinato nell'importo complessivo di €. 362.630,00.

Per ogni comune la dotazione lorda del FSC corrisponde alla somma di due componenti principali, la componente storica e la componente standard, alle quali si aggiungono ulteriori poste con

finalità non perequative.

La *componente storica* del FSC è data dalla differenza tra il totale delle risorse storiche e le entrate da IMU e TASI stimate nell'anno 2012. Tale differenza prende il nome di Fondo a compensazione delle risorse storiche e rappresenta il trasferimento statale compensativo introdotto per assicurare, nel passaggio dall'abolizione dell'Imposta comunale sugli immobili all'istituzione dell'Imposta municipale unica (IMU) e del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'invarianza delle risorse storiche. Poiché la norma di salvaguardia inserita nel decreto "Salvitalia" (DL 201/2011) prevedeva che nessun ente dovesse ottenere vantaggi o svantaggi dal passaggio da ICI a IMU, la componente storica per ogni comune può assumere valore negativo, oppure positivo.

La *componente standard* del FSC è data dalla differenza tra il Fabbisogno standard e la Capacità fiscale. Tale differenza, che prende il nome di Fondo perequativo, rappresenta, per ciascun ente, il differenziale tra il suo fabbisogno di risorse e la capacità propria di finanziarlo. La perequazione di tale differenza è, dunque, atta a eliminare o ad attenuare le disparità tra i comuni nell'erogazione dei servizi.

Alle componenti redistributive storiche e standard, calcolate come appena descritto, si aggiungono una serie di componenti che non rientrano all'interno del meccanismo perequativo quali:

La Compensazione dei minori introiti IMU e TASI

Il Contributo per i comuni fino a 5.000 abitanti con dotazione FSC negativa

Le Risorse per lo sviluppo servizi sociali (346 milioni per il 2024)

Le Risorse aggiuntive (560 milioni dal 2024)

Le Risorse per l'incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (230 milioni per il 2024)

Le Risorse per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili (80 milioni per il 2024)

La Dotazione netta del Fondo di Solidarietà Comunale è data dalla somma delle componenti appena descritte ed esprime, di fatto, l'impatto economico prodotto dal FSC nei bilanci dei comuni.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda la riscossione canone unico patrimoniale (CUP) che ha sostituito a far data dal 1 gennaio 2021 i diritti derivanti dalle pubbliche affissioni, l'imposta di pubblicità ed il canone di occupazione suolo e sottosuolo, occorre evidenziare che è demandata all'Unione, con la sola eccezione del canone di occupazione del sottosuolo con cavi e condutture da parte di aziende erogatrici di pubblici servizi, che è incassato ed imputato alla voce partite di giro per essere riversato in un secondo momento all'Unione. Rimane invece di pertinenza del Comune il canone per le occupazioni del mercato settimanale le cui tariffe saranno confermate negli importi dello scorso anno.

TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Le politiche tariffarie che interessano i servizi a domanda individuale, sono state trasferite all'Unione che gestisce i tutti i servizi fondamentali in forma associata. Gli organi del Comune di Sale in seno all'Unione, si faranno garanti di confermare i seguenti principi già applicati:

- per il servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria (la scuola secondaria di primo grado non effettuerà più rientri pomeridiani) del plesso di Sale le tariffe in

vigore saranno confermate, mantenendo un'unica agevolazione per le famiglie residenti nell'Unione con ISEE inferiore ad €. 7.500,00;

- per il servizio scuolabus la conferma delle tariffe applicate nell'anno 2023.

- per i servizi cimiteriali, quali l'illuminazione votiva, mantenimento delle attuali tariffe.

- per il Centro Estivo le tariffe saranno calcolate garantendo, per i residenti, la copertura del 70% delle spese sostenute per l'organizzazione del servizio, con agevolazioni per le famiglie con ISEE inferiore ad €. 7.500,00 e per il secondo figlio e successivi. Tariffa piena per i non residenti.

Sono introdotte dall'anno scolastico 2023/2024 le tariffe per i nuovi servizi di post scuola infanzia e doposcuola primaria.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI STRAORDINARI DALLO STATO

La partecipazione ai Bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sia per quanto riguarda il finanziamento di alcune opere pubbliche che la transizione al digitale, ha consentito di ottenere ed accertare, con imputazione all'annualità 2023 risorse per complessivi €. 1.163.061,00 di cui:

- €. 213.061,00 per la transizione al digitale
- €. 900.000,00 per manutenzione straordinaria patrimonio e piano viario

L'avvenuto affidamento dei servizi inerenti la Missione 1 Componente 1 del PNRR riguardanti la transizione digitale consente fin da ora di rilevare economie rispetto alle risorse assegnate pari ad €. 142.791,00 che saranno utilizzate nell'anno 2024 e seguenti, sempre per finalità connesse alla trasformazione digitale, anche attraverso il trasferimento dei fondi all'Unione Terre di Fiume.

L'Ente ha inoltre partecipato, con esito positivo, attraverso il Consorzio dei servizi socio-assistenziali C.I.S.A di Tortona al Bando Missione 5 Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" per il reperimento delle risorse da destinare agli interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata, siti nel territorio del Comune. La realizzazione degli interventi è demandata alla co-progettazione che farà seguito alla manifestazione di interesse attivata per la ricerca del partner privato del terzo settore per la cui realizzazione è stata stipulata apposita convenzione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento delle risorse da destinare alle opere pubbliche è sostanzialmente rappresentato dalla richiesta di contributi straordinari statali/regionali per specifiche finalità, quali ad esempio, la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e/o da forme di finanziamento degli investimenti straordinari quali quelle derivanti dalla partecipazione a Bandi Europei, Statali e Regionali.

Rilevante anche l'assegnazione di risorse effettuata ai sensi della legge 145/2018 in quanto riconosce dal 2020 al 2024 un contributo annuale di €. 50.000,00 da destinare ad interventi di messa in sicurezza degli edifici e del territorio.

Anche per questa tipologia di fondi sarà prestata particolare attenzione ai bandi PNRR destinati alle manutenzioni straordinarie, all'efficientamento energetico ecc.

Oltre ai contributi straordinari l'Ente dispone di una parte di Avanzo di Amministrazione che, venute meno le limitazioni derivanti dalla necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica, risulta utilizzabile, nella parte disponibile per investimenti e/o acquisto di mezzi e attrezzature. Prima di attingere a questo tipo di risorsa, che avrebbe comunque ripercussioni negative sulla liquidità dell'Ente, si ritiene tuttavia opportuno completare il re-impiego, attraverso l'istituto del diverso utilizzo delle economie dei prestiti accesi presso Cassa Depositi e Prestiti, che presentano ancora qualche disponibilità seppur limitata.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio considerato l'Ente ha capacità, ma allo stato non si prevede di ricorrere a questo tipo di finanziamento, che irrigidirebbe ulteriormente la spesa corrente.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione della spesa corrente, prevalentemente destinata al funzionamento degli uffici ed alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, l'Ente continuerà nella operazione di razionalizzazione perseguita attraverso la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali, mediante l'istituto dell'Unione, da cui discende un significativo risparmio di spesa.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del fabbisogno di personale, si rimanda a quanto illustrato al punto 4 della Parte Prima del presente documento.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del Dlgs 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti), in merito alla programmazione degli acquisti di beni e servizi, dispone che gli Enti adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Il comma 3 del medesimo articolo dispone inoltre che il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) ossia €. 140.000,00.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a €. 140.000,00, il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2024-2026 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano Triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del DLgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti) in merito alla programmazione delle opere pubbliche dispone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Approvano inoltre l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specificano per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Il secondo comma del medesimo articolo dispone infine che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) ossia €. 150.000,00.

Per il triennio 2024-2026 allo stato, non sono previste nuove opere di importo superiore ad €. 150.000,00 dovendo completare la realizzazione delle molteplici opere finanziate nel 2023 che così si riassumono:

Descrizione dell'intervento	Anno 2023	
Messa in sicurezza strade comunali	€. 650.000,00	Art. 1 comma 139 L. 145/2018
Messa in sicurezza loculi cimitero	€. 150.000,00	Art. 1 comma 139 L. 145/2018
Bonifica tetto magazzino comunale	€. 150.000,00	Art. 1 comma 139 L. 145/2018
Manutenzione Straordinaria Palazzo Comunale	€. 40.000,00	Avanzo di Amministrazione
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	€. 50.000,00	Art. 1 comma 139 L. 145/2018 anno 2023
Manutenzione straordinaria serramenti Fatebenefratelli	€. 50.000,00	Art. 1 comma 139 L. 145/2018 anno 2023

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di redazione del presente documento, sono in corso i seguenti lavori:

Manutenzione straordinaria cordoli Via Roma	€. 14.999,12	Contributo statale
Manutenzione straordinaria strade	€. 311.396,00	Avanzo di Amministrazione
Acquisizione impianti di illuminazione	€. 25.000,00	Avanzo di amministrazione
Messa in sicurezza immobile Via Roma	€. 100.000,00	Contributo investimenti Unione Terre di Fiume
Manutenzione straordinaria Palazzo Comunale	€. 40.000,00	Avanzo di amministrazione

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la Legge 243/2012 sono stati disciplinati: il contenuto della legge di Bilancio, le norme fondamentali ed i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei Bilanci pubblici, e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1/2012.

Ad opera della legge 164/2016 "Modifiche alla Legge 243/2012 in materia di equilibri di Bilancio delle regioni e degli Enti Locali" è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di Bilancio sia in fase di programmazione che in fase di rendiconto. Gli enti in questione, pertanto, dovranno conseguire, un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, come previsto ai sensi dell'art. 10 della citata Legge.

Con DM Economia e Finanze del 1 Agosto 2019 sono stati modificati gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando tre saldi diversi:

W1 – Risultato di competenza
W2 - Equilibri di Bilancio
W3 – Equilibrio complessivo

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo, rispettando l'equilibrio di Bilancio, che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente nel garantire la copertura di tutti gli impegni assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate e ad una puntuale riscossione delle stessa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto della presente Missione è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, in grado di garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorando l'attività di coordinamento tra le varie unità operative ed il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi, attraverso un ponderato impiego delle risorse umane e strumentali fornite dall'Unione Terre di Fiume. L'obiettivo è essenzialmente quello di organizzare i servizi e gli uffici in modo che ne sia garantita l'agevole fruizione da parte di tutta la popolazione, anche attraverso l'impiego di strumenti informatici quale canale di comunicazione, salvaguardando in ogni caso il diritto di tutti all'accesso fisico agli uffici, alle relazioni dirette al dialogo con gli Amministratori.

Sono trasferite all'Unione le risorse necessarie a garantire gli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e a supportare la quota di pertinenza della spesa di personale. In merito alla manutenzione straordinaria si rimanda ad apposita sezione del documento.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

In un momento di particolare difficoltà e disagio per la sicurezza e la tutela dei cittadini, l'obiettivo è quello di rafforzare il controllo del territorio attraverso la strumentazione di video-sorveglianza di ultima generazione installata nei punti strategici del paese.

Gli obiettivi della missione sono perseguiti attraverso l'impiego del Corpo di Polizia Locale dell'Unione Terre di Fiume, che nel corso dell'anno 2023 ha provveduto alla sostituzione dell'agente in quiescenza dal 1 febbraio 2023 e che quindi attualmente opera con n. 4 unità di personale nel territorio dei due Comuni.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Attraverso l'Unione sono implementati i servizi di assistenza scolastica con l'introduzione del prescuola, del post-scuola di un'ora per la scuola Infanzia e doposcuola per la Primaria per tre giorni la settimana al fine di supportare gli alunni in difficoltà e le loro famiglie.

Il servizio di trasporto scolastico dovrà tener conto delle cessazioni di n. 2 autisti avvenute nel corso dell'anno 2023 e pertanto essere rimodulato in attesa dell'assunzione di nuovo personale.

Attuata la transizione digitale dei servizi scolastici accessibili tramite SPID attraverso la piattaforma Hermes, che consente di monitorare la spesa per i servizi ed effettuare i pagamenti tramite l'avviso PagoPa. In collaborazione con la dirigenza dell'Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia e con gli insegnanti, verranno rilevate le presenze degli alunni e comunicate alla cucina senza dover più ricorrere alle timbrature.

Continuano le attività conseguenti all'assegnazione delle somme per il conferimento degli incarichi di progettazione dei lavori di messa a norma antisismica degli edifici destinati a scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, nonché dei lavori finalizzati alla installazione di serramenti a doppi vetri.

L'attività di educazione fisica in seno alle attività didattiche si svolge nella palestra scolastica polivalente a margine dei comprensori scolastico e sportivo, con quest'ultimo condivisa.

Occorre inoltre: investire in qualità dell'istruzione non solo attraverso il miglioramento delle strutture, degli arredi e delle attrezzature delle scuole, ma anche attraverso il sostentamento con fondi incentivanti di attività di istruzione e formazione complementari di recupero e potenziamento, in collaborazione con la Direzione dell'Istituto Comprensivo e le associazioni di volontariato

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e

architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

La tutela della identità delle comunità passa anche attraverso il ruolo di stimolo e di indirizzo, seppur senza intervento diretto nella gestione per:

- Manutenzione chiese ed edifici religiosi;
- Conservazione edifici urbani e rurali di pregio;
- Incentivazione a iniziative agrituristiche;
- Creazione dell'archivio della nostra memoria;
- Sostegno alle Associazioni di Promozione Culturale e alle loro iniziative;
- Organizzazione e promozione di manifestazioni, eventi, visite guidate tese alla conoscenza, alla valorizzazione e alla conservazione del nostro territorio e della nostra tradizione.
- Potenziare l'attività della Biblioteca

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Il territorio dispone di un centro sportivo ben attrezzato. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 in data 30/06/2023 è stato approvato lo schema di concessione per anni 10 del suddetto Centro Sportivo alla Associazione Dilettantistica Soprtiva “A.S.D. POLISPORTIVA SALE”, finalizzata principalmente a:

- promuovere l'attività fisica, ludica e sportiva, con iniziative che coinvolgano anche i Comuni confinanti per mantenere attive le strutture sportive di cui il Comune è dotato;
- incentivare l'utilizzo del Centro Sportivo oltre che per lo svolgimento delle attività specifiche, come punto di aggregazione sociale per i bambini, i ragazzi, gli anziani e le famiglie.

Parte delle attività sportive si svolgono nella palestra polivalente a margine dei comprensori scolastico e sportivo.

Il Comune sostiene finanziariamente attraverso l'erogazione di contributi le attività che le associazioni sportive del territorio vorranno svolgere coinvolgendo principalmente i minori.

MISSIONE 07 Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

Lo sviluppo del turismo nel territorio passa anche attraverso le tradizionali manifestazioni organizzate dal Comune in occasione della Festa Patronale, anche in collaborazione con la Pro-Loce e con le associazioni culturali molto attive nella realizzazione di attività che promuovono e valorizzano le peculiarità del territorio.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Ai sensi dell'art. 46 della Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale entro ventiquattro mesi dall'approvazione dello stesso (D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017) i Comuni sono tenuti ad adeguare i propri PRG, mediante adozione di variante generale ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 56/77 e smi. Si procederà pertanto tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- Riuso del concentrico e in particolare del Centro Storico;
- Recupero aree produttive dismesse;
- Recupero aree agricole e relativi edifici esistenti (o almeno i loro sedimi).
- Adeguamento ai contenuti del PPR regionale

E' in corso di redazione la suddetta variante al PRGC.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio attraverso le seguenti azioni:

- Promozione costituzione consorzi volontari per la manutenzione strade vicinali, fossi irrigui, rogge pertinenti al territorio agricolo, al fine di consentire la legittima contribuzione alle spese da parte del Comune in misura variabile dal 20 al 50 %;
- Monitorare il sistema di raccolta differenziata migliorando i servizi previsti nell'ambito della raccolta porta a porta, al fine di salvaguardare l'ambiente ed aumentare la percentuale di differenziazione dei rifiuti;
- Provvedere alla pulizia delle strade razionalizzando il servizio di spazzamento meccanico e manuale, aumentare la presenza di cestini portarifiuti, informare e formare i cittadini a partire

dalle scuole sull'importanza di una corretta e completa raccolta differenziata;

- Attivare la pulizia periodica dei fossi latitanti le strade, delle aree marginali e delle discariche abusive.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Il diritto alla mobilità è garantito attraverso il mantenimento efficiente e sicuro del manto stradale delle arterie comunali (manutenzione ordinaria affidata all'Unione), intervenendo per il rifacimento dei tratti ritenuti ammalorati con interventi di manutenzione straordinaria che nell'anno 2023 beneficiano dei finanziamenti PNRR e risorse proprie per complessivi €. 975.000,00. In particolare è intenzione dell'Amministrazione provvedere:

- Manutenzione segnaletica orizzontale e verticale;
- Manutenzione delle piste ciclabili esistenti e, ove possibile, costruzione di nuove per promuovere ed incentivare l'uso della biciclette in sicurezza a favore dello sport e dell'ambiente.
- Manutenzione straordinaria delle strade comunali.

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Si intende specializzare ulteriormente ed attrezzare il Gruppo di Protezione Civile Comunale per la prevenzione e gestione delle principali emergenze ambientali locali, rilevata la centralità dello stesso nell'assistenza della popolazione nell'ambito dell'emergenza Covid-19.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Il Comune deve esercitare un ruolo di stimolo e di indirizzo (senza intervento diretto di gestione) per garantire la presenza di asilo nido;

- promuovere l'aggregazione dei giovani e degli anziani in gruppi con finalità solidali

incentivando la loro partecipazione ai processi decisionali, prerogativa fondamentale alla formazione di una cittadinanza attiva e responsabile;

- incentivare iniziative mirate al contrasto della solitudine e l'emarginazione delle persone anziane;
- collaborare con associazioni di volontariato per sostenere lo spirito di comunità e promuovere l'integrazione;
- esercitare un ruolo attivo nei consorzi socio-assistenziali.

Un'attenzione particolare è poi rivolta alla Casa della Salute progetto per cui occorre attivare tutte le risorse necessarie per l'apertura e l'utilizzo del "Gruppo di Cure Primarie" con locali già destinati e attrezzati per il servizio prelievi, pediatrico e socio-assistenziale ritenendo indegno aver speso soldi con scarsissima ricaduta a fronte dei bisogni crescenti di una popolazione che, soprattutto dopo l'emergenza sanitaria da Covid19 ha non pochi problemi per mantenersi in salute.

Sarà mantenuto l'impegno finanziario in campo sociale per il supporto dei minori frequentanti la scuola dell'obbligo, destinando una significativa somma all'integrazione delle ore per il sostegno

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 pari al 100% a regime dal 2021.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

E' previsto il pagamento delle quote capitali dei mutui ancora in ammortamento.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

A partire dal 2017, anno di costituzione dell'Unione Terre di Fiume, il Comune ha superato la criticità del ricorso sistematico alla anticipazione di Tesoreria, per cui pur prevedendo lo stanziamento nel bilancio previsionale, si ha ragione di ritenere che l'Ente nel prossimo triennio non farà ricorso all'anticipazione di liquidità, o solo per eventi eccezionali e tempi ristrettissimi.

E) GESTIONE PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Allegato alla deliberazione Consiliare n. 21 del 06/08/2015

UBICAZIONE	N.C.E.U. FG. 51 Particelle 299/300 Via Giordano Bruno n. 13 (già via del Littorio 5)
DESCRIZIONE IMMOBILE	Fabbricato categoria B/1 consistenza mc. 3564 Trattasi di fabbricato composto da 3 piani fuori terra con 15 stanze e 4 vani - area cortilizia di pertinenza antistante il fabbricato attualmente adibita a parco giochi. Area cortilizia sul lato Ovest attualmente adibita ad area di circolazione e parcheggio
SCELTA DEI CRITERI	<i>Per alienazione:</i> procedura aperta col sistema del massimo rialzo sul prezzo estimativo dei beni da esprimere con offerte segrete in busta chiusa ai sensi dell'art. 8 del vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare. <i>Per locazione:</i> applicazione dei criteri civilistici per la determinazione del canone e della durata
VALUTAZIONE	Valore catastale: €. 202.930,56 (rendita catastale €. 1.380,48 + 5% x coefficiente 140)
DESTINAZIONE RICAVALTO	<i>Dalla vendita:</i> spesa di investimento connessa al DUP <i>Dalla locazione:</i> spesa corrente inserita nel Bilancio annuale e pluriennale

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, si confermano gli indirizzi già deliberati dagli organi esecutivi con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/11/2022 ad oggetto: "Revisione periodica partecipazioni pubbliche del Comune di Sale – Art. 20 D.Lgs. 175/2016 e smi".

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

In merito ai vincoli posti dalle disposizioni in materia di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L.

78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, è d'obbligo sottolineare che la costituzione dell'Unione Terre di Fiume tra i Comuni di Sale e Molino dei Torti per la gestione di tutte le funzioni fondamentali proprie degli enti ha generato significativi risparmi di spesa derivanti dall'utilizzo delle medesime piattaforme informatiche, da approvvigionamenti centralizzati di beni e servizi, dall'impiego del medesimo personale, dipendente dell'Unione, per la resa dei servizi propri dell'Unione e dei Comuni.

In particolare tra gli stanziamenti per gli anni 2024-2026 non ricorreranno spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni e missioni.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono previsti altri strumenti di programmazione.

Il Segretario Comunale
f.to Maria Matrone

Il Responsabile della Programmazione
f.to Paola Brera

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Ombretta Buffadossi

Il Sindaco
f.to Lazzarina Arzani